

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 30 aprile 2010

SI PUBBLICADI REGOLAIL VENERDI

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSEZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 26 aprile 2010, n. 10.

Disposizioni sulla partecipazione della Regione al processo normativo dell'Unione europea, sulle procedure di esecuzione degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea e di attuazione delle politiche europee . . . . . pag. 3

DECRETO PRESIDENZIALE 15 aprile 2010.

Revoca del decreto presidenziale 22 aprile 2009 ed attuazione della delibera della Giunta regionale n. 564 del 22 dicembre 2009 "Fondo nazionale politiche sociali - Rimodulazione della programmazione degli interventi a valere sulle risorse del triennio 2004/2006" . . . pag. 10

DECRETO PRESIDENZIALE 26 aprile 2010.

Proroga della scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni alle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali . . . . . pag. 11

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato delle attività produttive

DECRETO 31 marzo 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Verde Età, con sede in Trapani, e nomina del commissario liquidatore. . . . . pag. 11

##### Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

DECRETO 31 marzo 2010.

Modifiche ed integrazioni al decreto 5 febbraio 2010, concernente aggiornamento dell'elenco dei soggetti cui ricorrere per l'affidamento in economia, per un importo inferiore a 100.000,00 euro, al netto dell'I.V.A. e degli oneri accessori, di servizi che non hanno natura di lavori pubblici . . . . . pag. 12

DECRETO 31 marzo 2010.

Modifiche ed integrazioni al decreto 5 febbraio 2010, concernente aggiornamento dell'elenco dei professionisti per l'affidamento degli incarichi di importo stimato inferiore ad € 100.000,00 I.V.A. esclusa, di cui all'art. 17, comma 11, della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge regionale n. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, relativo ad opere finanziate o per le quali l'Assessorato dei beni culturali è stazione appaltante, aventi natura di lavori pubblici. . pag. 14

DECRETO 7 aprile 2010.

Annullamento del decreto 23 dicembre 2009, concernente direttive per la concessione dei contributi e l'individuazione degli aiuti ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, così come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, in esecuzione di quanto previsto dal P.O. FESR 2007/2013, obiettivo operativo 3.1.2, linee di intervento 1, 2, 3 e 4 e dall'obiettivo operativo 3.1.3, linee di intervento 3 e 4 . . . . . pag. 15

DECRETO 8 aprile 2010.

Determinazione della tariffa unificata del biglietto di ingresso al Parco di Selinunte e al Parco di Segesta . . . . . pag. 16

##### Assessorato dell'economia

DECRETO 24 marzo 2010.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010. . . . . pag. 16

DECRETO 26 marzo 2010.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010. . . . . pag. 18

## ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 22 aprile 2010. n. 807

**Istituzione del registro pubblico degli assistenti familiari.**

### L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI E IL LAVORO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12;

Visto il reg. CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, pubblicato nella GUCE L 210 del 31 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il reg. CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella GUCE L 371 del 27 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del reg. CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del reg. CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Quadro strategico nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 Sicilia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto il Programma operativo Sicilia FSE 2007-2013 numero CCI 2007IT051PO003 nell'ambito dell'obiettivo "Convergenza" ai sensi dell'articolo 5 del regolamento CE n. 1083/2006, approvato con decisione n. C/2007/6722 del 18 dicembre 2007 e adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 548 del 21 dicembre 2007;

Vista la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'Accordo attuativo dell'intesa del 20 settembre 2007 tra il Governo, le Regioni e gli enti locali concernente, fra l'altro, la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari sottoscritto il 29 novembre 2007 tra il Dipartimento per le politiche della famiglia, il Ministero della salute e la Regione siciliana, che nel quadro degli interventi a sostegno della famiglia, ha previsto la realizzazione di uno specifico progetto per la "Sperimentazione

di interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari"(allegato C al medesimo Accordo);

Considerato che l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro intende istituire il registro pubblico degli assistenti familiari al fine di assicurare l'offerta di servizi qualitativamente sostenuti dal possesso da parte dei prestatori di requisiti minimi sperimentando, altresì, modalità innovative di coinvolgimento del privato sociale anche nell'ottica di favorire l'emersione del lavoro sommerso;

Ritenuto che è necessario procedere - al fine di qualificare e supportare il profilo professionale dell'assistente familiare e di favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro nel settore dell'assistenza familiare - attraverso l'evidenziazione di un'offerta territoriale qualificata di lavoratrici e lavoratori;

Considerato, altresì, che la richiesta di assistenza privata è molto alta e che, finora, la stessa è stata gestita in via informale dalle competenti strutture dell'Assessorato;

Valutato che l'istituzione del registro unico di cui al presente decreto mette per la prima volta a disposizione delle famiglie la rete dei centri per l'impiego e degli sportelli multifunzionali dell'Assessorato che offrono la garanzia di una selezione "tarata" - anche attraverso lo strumento del bilancio di competenza - su un'attività comunque complessa;

Decreta:

#### Art. 1

È istituito il registro pubblico degli assistenti familiari, unico per l'intera Regione siciliana, articolato per ambiti locali e tenuto presso il dipartimento regionale della famiglia.

Il registro degli assistenti familiari, che raccoglie i nominativi delle lavoratrici e dei lavoratori del settore, è pubblico ed è aggiornato con cadenza semestrale.

Il registro contiene l'elenco degli assistenti familiari ed i dati essenziali quali nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico, titoli di studio e professionali, esperienze lavorative, attitudini e abilità socio-relazionali nonché eventuali preferenze sulle sedi di lavoro e caratteristiche dell'utente.

#### Art. 2

Possono iscriversi al registro degli assistenti familiari i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere compiuto 18 anni;
- b) essere in possesso di regolare permesso di soggiorno (o cedolino di rinnovo), anche in fase di rilascio o di rinnovo valido ai fini dell'assunzione (per i cittadini stranieri);
- c) avere sufficiente conoscenza della lingua italiana (per chi ha nazionalità straniera);
- d) avere assolto l'obbligo scolastico (per i cittadini italiani);

- e) non avere conseguito condanne penali passate in giudicato e non avere carichi penali pendenti;
- f) essere di sana e robusta costituzione fisica attestata da un certificato medico;
- g) avere la frequenza di un corso di formazione per assistente familiare della durata di almeno 300 ore, afferente l'area dell'assistenza alla persona, ovvero essere in possesso della qualifica professionale inerente l'area dell'assistenza socio-sanitaria con riferimento all'area di cura alla persona. Sono riconosciuti validi i titoli esteri equipollenti riconosciuti dal Ministero delle politiche sociali. I titoli esteri devono essere consegnati tradotti in lingua italiana.

In fase di prima applicazione, in attesa dell'attivazione di specifici corsi di formazione per gli assistenti familiari, possono iscriversi:

- a) coloro i quali hanno partecipato a corsi di formazione finanziati o autorizzati dall'Amministrazione regionale purchè adeguati sotto il profilo dei contenuti;
- b) i soggetti che hanno maturato un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi nel campo della cura domiciliare alla persona, con regolare e documentata assunzione.

#### Art. 3

Il dipartimento regionale della famiglia, di concerto con l'Agenzia per l'impiego ed il dipartimento lavoro, adotta le linee guida per stabilire le modalità di iscrizione e mantenimento della stessa nel registro e di cancellazione dal medesimo.

Il presente decreto, non soggetto a registrazione, sarà pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale della famiglia [www.regione.sicilia.it/famiglia](http://www.regione.sicilia.it/famiglia).

Palermo, 22 aprile 2010.

LEANZA